

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2337 del 14/07/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ALLEVAMENTO TRIO DI GAIBINI FLORIANA per l'impianto, destinato ad attività di porzione di fabbricato destinato a Club House, ubicato in Via Olmatello n. 49, Comune di Ozzano dell'Emilia.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2404 del 14/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ALLEVAMENTO TRIO DI GAIBINI FLORIANA per l'impianto, destinato ad attività di porzione di fabbricato destinato a Club House, ubicato in Via Olmatello n. 49, Comune di Ozzano dell'Emilia.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta individuale/società ALLEVAMENTO TRIO DI GAIBINI FLORIANA per l'impianto sito ad Ozzano dell'Emilia (BO), in via Olmatello n. 49 dove viene svolta l'attività di Club House che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la ALLEVAMENTO TRIO DI GAIBINI FLORIANA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- L'ALLEVAMENTO TRIO DI GAIBINI FLORIANA, C.F. GBNFRN41L64H945G, P.IVA 00176171205, con sede legale a Ozzano dell'Emilia (BO), in via Olmatello n. 49, per l'impianto sito a Ozzano dell'Emilia (BO), in via Olmatello n. 49, ha presentato, nella persona di Luca Testoni, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 05/10/2015 al Prot.n. 7748 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota prot.n. 7917 del 08/10/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 08/10/2015 al Prot. n. 117950 Fasc.11.19/767/2015, ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna, ad ARPA e Comune di Ozzano dell'Emilia, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG. 119441 del 13/10/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota prot.n. 9855 del

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

02/12/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 03/12/2015 al Prot. n. 139610, a seguito delle richieste di integrazioni richieste da ARPA di Pianura, ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna, ad ARPA e Comune di Ozzano dell'Emilia, la sospensione del procedimento amministrativo in attesa delle integrazioni richieste.

- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 9927/2016.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con propria nota Prot. 2309 del 29/02/2016, pervenuta agli atti di Arpae – Sac di Bologna in data 29/02/2016 al PGBO/2016/3375, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁷ ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 17/06/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ **Confluita nella pratica Sinadoc n. 9927/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della Ditta ALLEVAMENTO TRIO DI GAMBINI FLORIANA
via Olmatello n.49-51 - Comune di Ozzano dell'Emilia

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere di ARPA), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dalla porzione di fabbricato sito in Via Olmatello n. 49 destinato a Club House al servizio dell'allevamento aziendale.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Ozzano dell'Emilia, visto anche il parere di ARPA – Distretto Imolese SINADOC 2195/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico del 25/02/2016 Cl. 2015/DA0.06.08.10.20/25. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Altra documentazione tecnica di riferimento in atti di ARPAE-SAC di Bologna e del SUAP dell'Unione Savena idice:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n.36141 del 30/11/2011 rilasciata dal Comune di Ozzano dell'Emilia

Pratica Sinadoc n. 9927/2016

Documento redatto in data 17/06/2016



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del Territorio

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791373 - fax 051791321
internet: <http://www.comune.ozzano.bo.it> - e-mail edilizia_privata@comune.ozzano.bo.it

Rif. Pg nr. 27218/2015
Fascicolo 2015/DA0.06.08.10.20/25

AUA N. 31
DITTA ALLEVAMENTO TRIO DI GAIBINI FLORIANA
VIA OLMATELLO NN. 49

Spett.le **UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

p.c. **ARPAE EMILIA-ROMAGNA**
SAC Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Parere in merito ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per rilascio di nuova AUA per la porzione di stabilimento della ditta “Allevamento Trio di Gaibini Floriana” denominato Club House, sita in via Olmatello nn. 49-51, Ozzano dell'Emilia – Pratica SUAP n. 342/2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – matrice: rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (fosso di campagna) – pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice data 05/10/2015 Prot. 7748 dalla Sig.ra Giabini Floriana, cod. fisc. GBNFRN41L64H945G, in qualità di legale rappresentante della Ditta “Allevamento Trio di Gaibini Floriana” con sede legale ad Ozzano dell'Emilia (BO) in Via Olmatello nn. 49-51, cod. fisc. GBNFRN41L64H945G, titolare dello scarico di acque reflue originate dalla porzione di fabbricato sito in Via Olmatello n. 49 destinato a Club House al servizio dell'allevamento aziendale;

Viste:

- la nota prot. n. 27218 del 08/10/2015/2015 con la quale il Servizio SUAP Associato ha trasmesso l'istanza in oggetto;
- la comunicazione prot. n. 32822 del 03/12/2015 di sospensione del procedimento e richiesta di documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa trasmessa in Unione dei Comuni Savena Idice data 29/12/2015 Prot. 10671 e pervenuta in data 09/01/2016 prot. n. 473;

Visto il parere espresso da ARPAE - Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna – Sezione di Bologna – Distretto Urbano, Sinadoc 2195/15, pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 03/02/2016 al n. 3154 di Protocollo Generale, FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI;

Dato atto che lo scarico delle acque reflue avviene in un fosso di campagna di proprietà dell'Allevamento Trio e confluisce, dopo circa 470 m, nel canale di bonifica denominato Fosso Campana;

Vista la dichiarazione della proprietà in merito alla manutenzione periodica del tratto dello scolo al fosso di campagna e degli impianti installati;

Valutato che lo stabilimento in oggetto produce acque reflue domestiche da servizi igienici immesse in corpo idrico superficiale (fosso di campagna) e che le attività svolte dall'azienda non originano nella porzione di immobile oggetto di autorizzazione acque reflue industriali;

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici esistenti, essendo l'area in questione individuata dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente come ambito del territorio rurale "AVP - Ambito ad alta vocazione produttiva agricola" in cui è ammesso l'uso nel quale rientra l'attività in oggetto;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- l'art. 122 della L.R. 3/99;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;

ESPRIME

per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente porzione di fabbricato sito in Via Olmatello n. 49 destinato a Club House al servizio dell'allevamento aziendale della Ditta "Allevamento Trio di Gaibini Floriana", in merito alle matrici: rinnovo di autorizzazione allo scarico;

a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- sia rispettato quanto prescritto da ARPAE - Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna - Sezione di Bologna - Distretto Urbano, Sinadoc 2195/15, pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena. Idice in data 03/02/2016 al n. 3154 di Protocollo Generale, allegato al presente parere e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- il titolare delle immissioni deve garantire, ai soggetti incaricati dei controlli, l'accessibilità sia agli scarichi ed ai relativi pozzetti di campionamento, sia ai luoghi dai quali si originano gli scarichi stessi fornendo, altresì, tutte le informazioni richieste al fine dell'accertamento del rispetto dei valori di emissione, delle prescrizioni contenute della autorizzazione e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- nel caso si verificano imprevisti che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dei reflui il Titolare degli scarichi è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e ad ARPA competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- ogni eventuale modifica che si intenda apportare alle immissioni autorizzate ed al sistema di convogliamento degli scarichi stessi, nonché ogni variazione prevista dall'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comporta la richiesta, a cura del titolare dello scarico, di una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale-matrice scarichi di acque reflue e non può essere realizzata prima del rilascio dell'atto autorizzativo stesso;

- l'inosservanza delle suddette prescrizioni e di quanto contenuto nel D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, determinerà l'applicazione di sanzioni amministrative o penali, eventualmente previste dalla normativa vigente in materia.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO**

*Geom. Maura Tassinari
(documento firmato digitalmente)*

SINADOC n. 2195/15
Rif. Prot. SUAP. PGB0/2015/13505 del 08/10/2015
Prot. CittàM. PGB0/2015/13714 del 13/10/2015
Int.PGB0/2016/167 del 08/01/2016
Archivio SLO61

ARPAE SAC
c.a. Luca Piana

SUAP –Unione dei Comuni Savena -Idice
Viale Risorgimento n.1- 40065 Pianoro (BO)
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Parere per richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta ALLEVAMENTO TRIO DI GAIBINI FLORIANA sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Olnatello 49/51.

Vs Riferimento SUAP 342/2015

1. Trattasi di nuova richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta **ALLEVAMENTO TRIO DI GAIBINI FLORIANA** sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Olnatello 49/51, **per il rinnovo dell'autorizzazione** allo scarico delle acque reflue domestiche (ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i.), derivanti da una porzione del fabbricato denominato Club House (di cui al parere della Commissione integrata ARPA DSP (Prot.75463 /2011), in corpo idrico superficiale;
2. Vista la trasmissione di documentazione da parte del SUAP, pervenuta alla scrivente con prot. PGB0/2015/13505 del 08/10/2015, ai fini del rilascio dei pareri di competenza e dell'adozione dell'AUA in oggetto;
3. Vista l'attivazione della Città Metropolitana di Bologna pervenuta alla scrivente con prot. PGB0/2015/13714 del 13/10/2015 relativamente alla matrice scarichi;
4. Vista l'archiviazione del precedente procedimento a carico della stessa ditta **vs riferimento SUAP 298/2015 di richiesta di NUOVA** Autorizzazione Unica Ambientale; sospeso con ns nota PGB0/2015/0012087 del 08/09/2015 di seguito richiamata:
*"In riferimento al nostro parere sospeso si rileva che, anche nella nuova documentazione fornita, oggetto della presente istanza, non emerge una valutazione complessiva dell'attività, così come previsto dal DPR 59/2013, con particolare riferimento agli edifici di proprietà della Ditta (abitazione, uffici, fienili e stalle) e alle eventuali autorizzazioni in essere connesse. **Si demanda l'eventuale ulteriore valutazione in merito alla completezza della documentazione a Codeste Amministrazioni"***
5. Vista la nuova documentazione fornita (oggetto della presente istanza) dalla quale emerge la richiesta di solo rinnovo dell'autorizzazione in essere emessa dal Comune di Ozzano dell'Emilia, con atto PG0036141 del 30/11/2011 delle sole acque reflue domestiche e meteoriche relative alla porzione di fabbricato destinato a Club House, si rileva che:
 - le acque meteoriche sono relative alle sole calate dell'edificio quindi non soggette ad esplicita autorizzazione;
 - il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche è costituito da due fosse Imhoff posizionate a monte e a valle dell'impianto secondario costituito da un Filtro Batterico Aerobico;
 - vengono individuati quali recapiti i fossi di campagna nell'intorno dell'immobile;
6. Vista la documentazione integrativa si rileva che la stessa ottempera solo parzialmente a quanto richiesto con parere sospeso PGB0/2015/15661 del 20/11/2015: risulta **mancante** la documentazione attestante l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione in essere

con particolare riferimento al parere dell'ente gestore e/o proprietario del fosso e le operazioni di manutenzione e pulizia degli impianti posizionati.

Risulta **altresì mancante comunicazione** in merito alla completezza documentale da parte di Codeste Amministrazioni, così come richiamato al punto 4 e indicato nel ns parere sospeso PGBO/2015/15661 del 20/11/2015.

Si rileva, inoltre, che nell'oggetto della trasmissione della documentazione integrativa trasmessa dal Suap viene indicata anche la matrice acustica per la quale non risulta nessuna attivazione e trasmissione della documentazione necessaria. Si rimane a disposizione per ogni ulteriore altra valutazione.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto, la scrivente Agenzia esprime **PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale** per le sole acque reflue domestiche derivanti da una porzione del fabbricato denominato Club House, oggetto della presente istanza, ai sensi del D.Lgs n°152/2006 e della DGR n. 1053/03 vincolato alle seguenti **PRESCRIZIONI**:

- a) **si demanda al parere dell'Ente Gestore del fosso di bonifica recettore dello scarico, le considerazioni in merito alle porzioni interessate allo stesso;**
- b) al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Aerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio (da effettuarsi almeno una volta all'anno), i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- c) al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema le operazioni di pulizia e svuotamento delle fosse Imhoff, dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- d) il pozzetto di ispezione e prelievo, dovrà essere conforme allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975 e sempre accessibile e riconoscibile dagli Organi competenti;
- e) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;
- f) a tutela del corpo recettore, rimane vicolo, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 e 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

L'istruttoria Tecnica è stata eseguita dai tecnici Dott.ssa Catia Cavicchi ed Ing.Elisa Paganelli alla quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.